



MAGAZINE

BOLOGNA

**MODA**

DAL MONDO DELLE FIABE  
UNA VENTATA DI PRIMEVERA

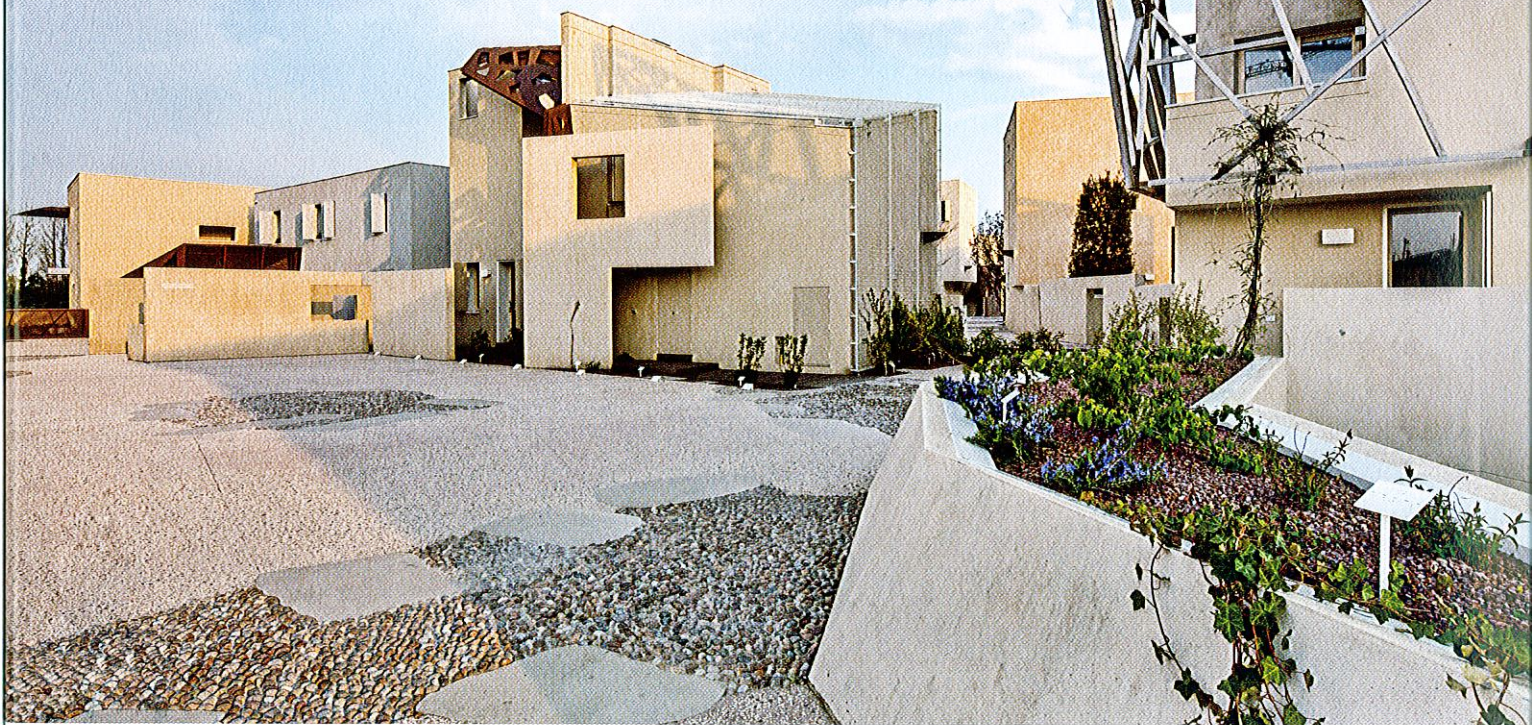
**INTERVISTA**

UN "BEL PAESE" GASTRONOMICO:  
CONDUCE VITTORIO SGARBI

**WEEK-END E DINTORNI**

TRADIZIONE SICILIANA  
IN ODORE D'AFRICA

# Contrà Leopardi

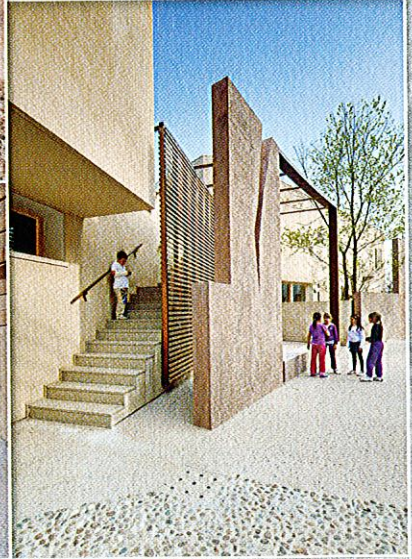
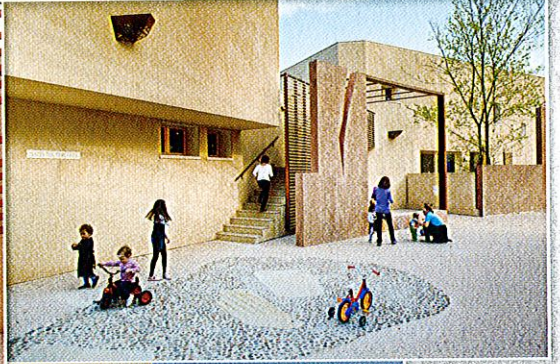
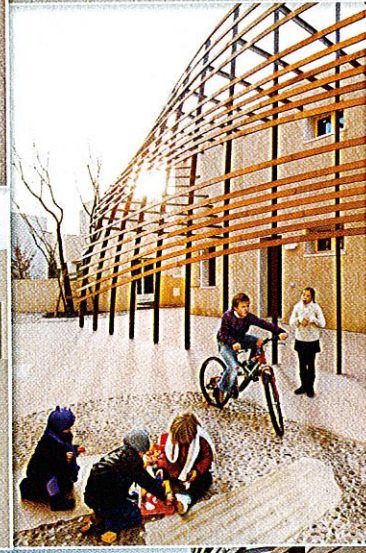
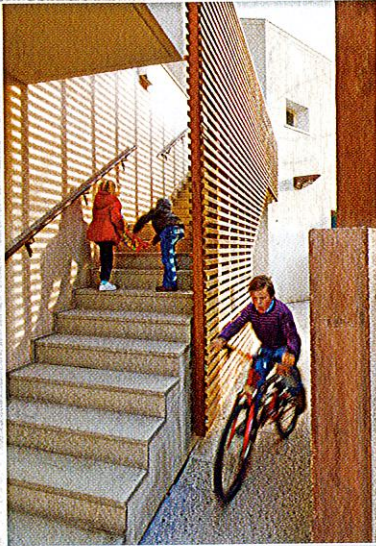
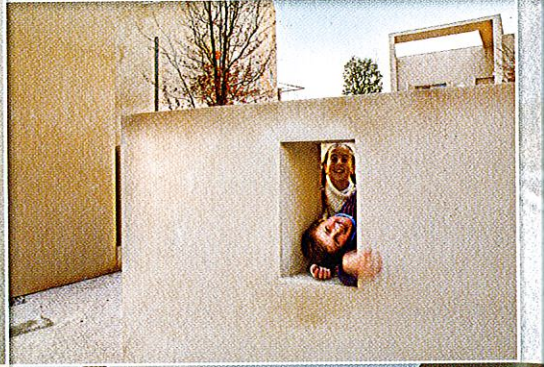
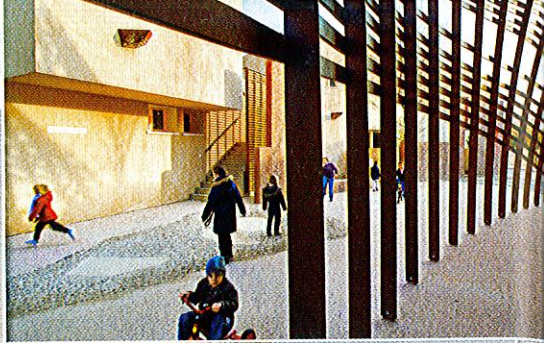
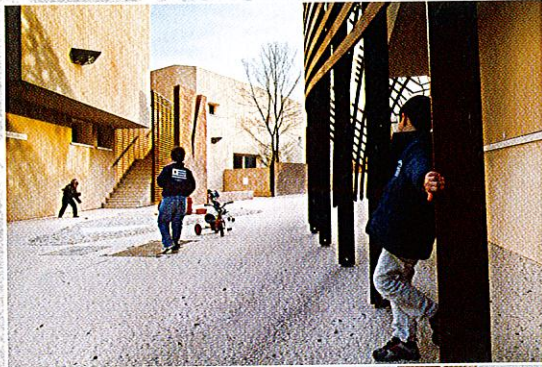


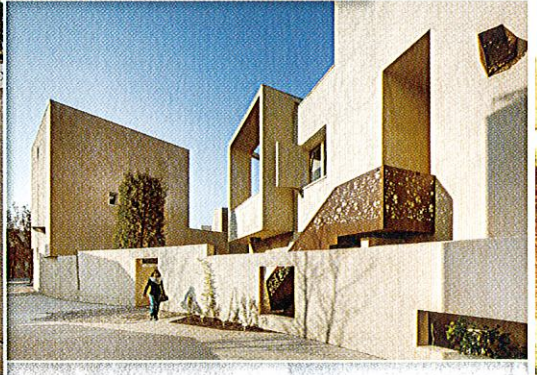
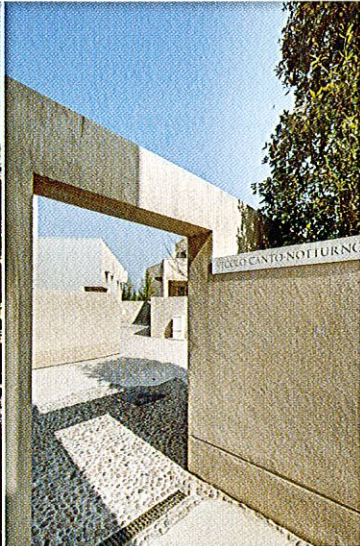
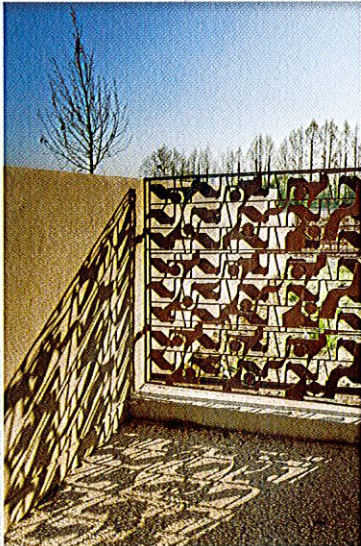
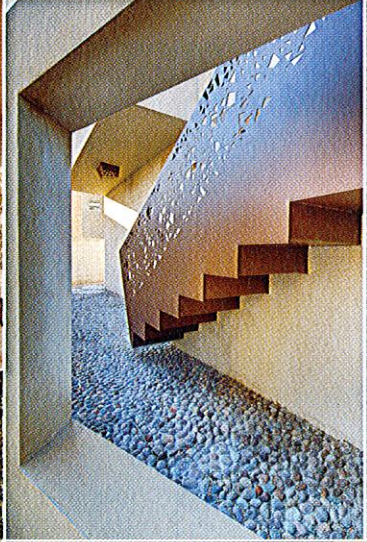
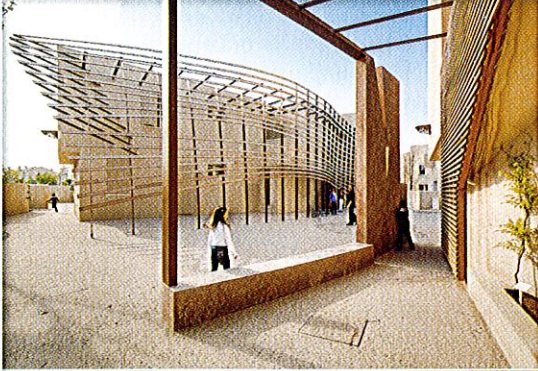
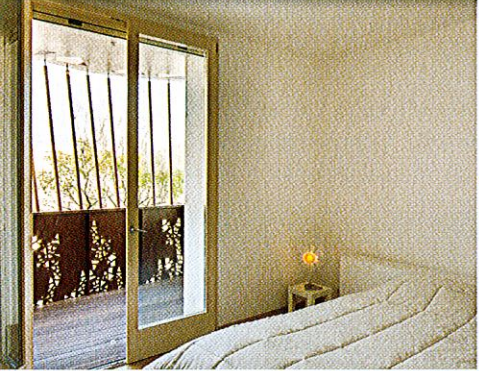
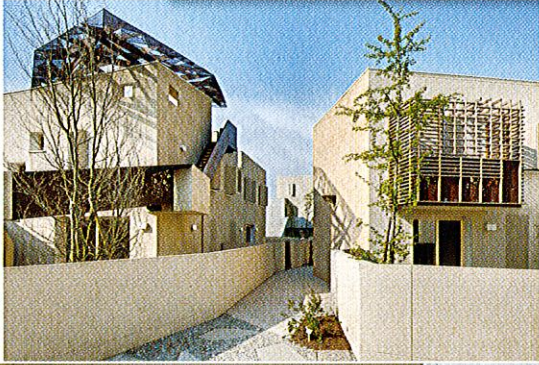
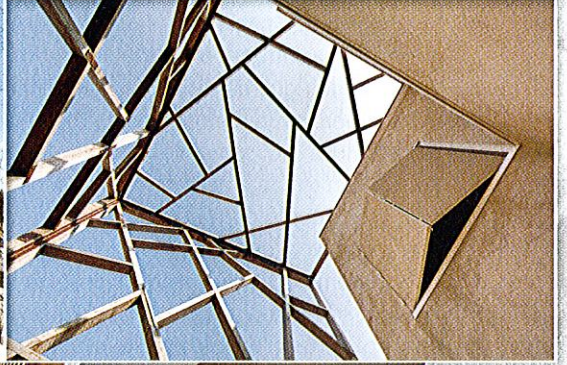
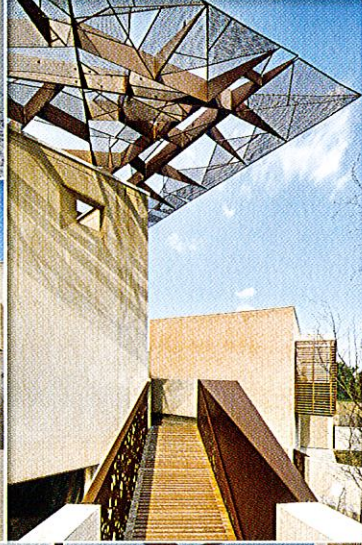
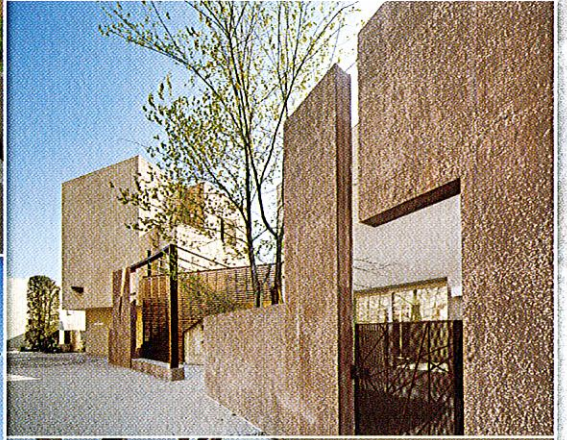
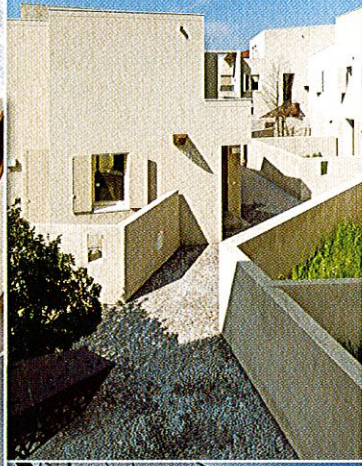
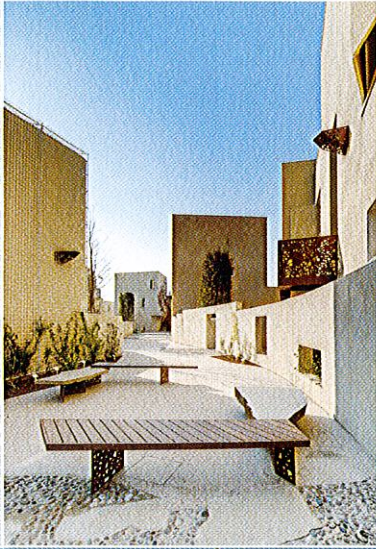
**UN NUOVO MODO DI PENSARE IL BORGO: SCONVOLTA LA SCALA DELLE PRIORITÀ PER UN VIVERE A MISURA D'UOMO, O MEGLIO, DI BAMBINO.**

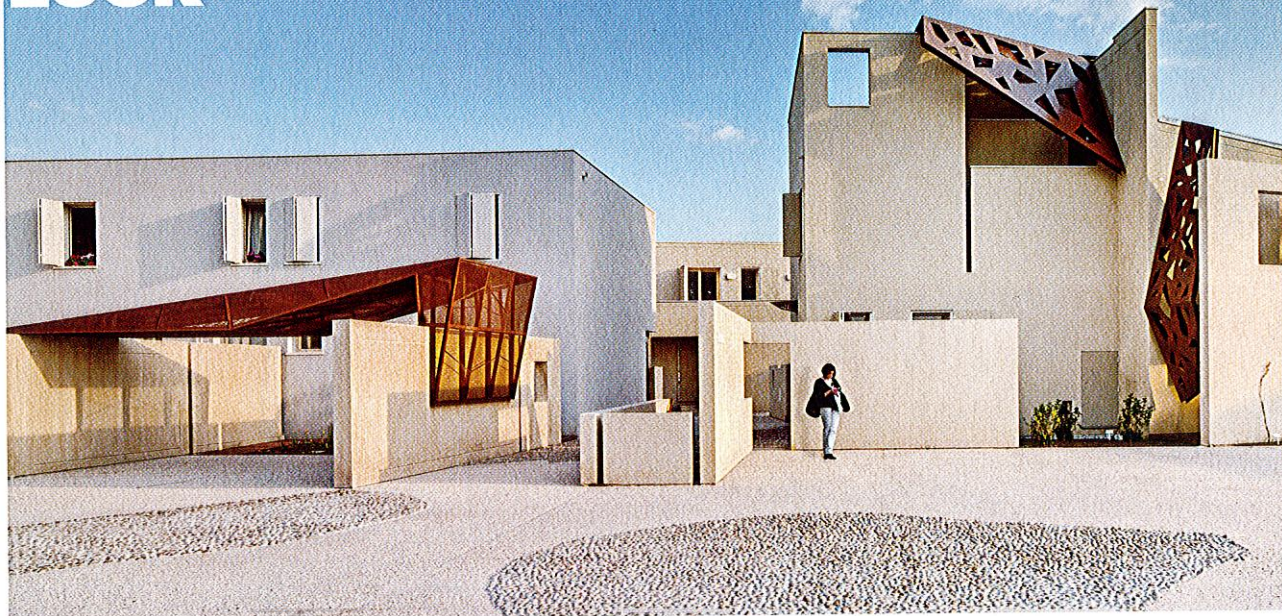
DI RENATO MALAMAN - FOTO DI CARLO CAROSSIO

**P**rima sono stati pensati gli spazi dedicati al gioco dei bambini, poi quelli destinati alla costruzione delle case. È rivoluzionario il concetto urbanistico e architettonico che sta alla base del progetto di **Contrà Leopardi**, il borgo realizzato a *Olmi di Callalta* dalla società *Fragiocondo* su firma dell'architetto *Piergiorgio Semerano*, già finalista alla Triennale di Milano con il progetto del ristorante *Perchè* di Roncade. Rivoluzionario il **Contrà Leopardi** di Olmi perchè stravolge

la scala delle priorità. Gli spazi riservati alla socializzazione dei più piccoli sono le vie, le piazzette e le corti. Dove le macchine non possono arrivare. Prima sono stati progettati gli spazi aggregativi, le 36 case sono sorte intorno. Rispondendo però a criteri altrettanto innovativi, come l'utilizzo di materiali capaci di garantire un risparmio energetico, la qualità delle viste, le distanze variabili fra un edificio e l'altro, com'era nei borghi medievali, i giardini privati recintati da mura a mezza altezza com'era nell'antica Venezia. Le macchine finiscono tutte sotto terra, nei due







ampi garage sotterranei.

“Per quanto riguarda il gioco abbiamo riprodotto le condizioni di un tempo - spiega Diego Malosso della Canova -. Ci sono intere generazioni che sono cresciute in strada o nelle corti. Lì i più piccoli, senza il condizionamento degli adulti, che è inevitabile nelle case, potevano vivere esperienze che li aiutavano a raggiungere un'autonomizzazione, a stabilire delle gerarchie, a organizzarsi in attività autogestite. Tutto quello che oggi non è più possibile, poichè con la scusa che le strade sono pericolose i piccoli vengono tenuti in casa, dove non potendo socializzare con coetanei spesso finiscono per trascorrere il loro tempo davanti al computer o al televisore”.

**Contrà Leopardi** è un progetto forte. Persino il posizionamento e la dimensione del verde, e delle piante in particolare, è stato studiato in un'ottica di qualità della vita complessiva all'interno del borgo.

I 18 edifici, tutti di color sabbia, hanno volumi e forme diversi fra loro. Un unico complesso comprende al massimo

quattro unità immobiliari (di due o tre camere da letto), così da ridurre il rischio... di discussioni fra vicini.

Chi non dispone di giardino è compensato dalla presenza di un'ampia terrazza (con bella vista e verde).

Gli elementi traforati metallici, uno dei caratteri distintivi delle opere di Semerano, producono luci e ombre che definiscono le emergenze architettoniche.

La via principale di **Contrà Leopardi** si chiama *Corso Infinito*, poi c'è la *Piazza del Di di festa*, la *Calle Ricordanze*, il *Campo Sabato del villaggio*, la *Ruga del Passero solitario* e così via. Tutti nomi mutuati dalle opere di *Leopardi* e decisi da Luigi Cerantola, docente di italiano a Tokyo.

Il borgo (9.200 mq, 11.000 metri cubi) è stato completato in queste ultime settimane e sta riscuotendo grande curiosità, anche da parte dei media nazionali.

Nonostante il difficile momento del mercato immobiliare le abitazioni già vendute sono circa la metà. I primi bambini arriveranno presto. ■

